

Oggi la verifica dei tagliandi; tra 15 giorni le banche potranno pagare

Sei schedine tutte d'oro Ma i vincitori restano misteriosi

Calcio

MILANO - Totocalcio miliardario. L'incantesimo infuato che dal 28 novembre 1982 si rifiutava di distribuire vincite da favola si è interrotto. Nella metropoli lombarda, dove i fortunati sono tre, e nelle altre città baciate dalla «dea bendata», Genova, Napoli e Firenze, il «day after» si è consumato in una inutile caccia. Niente nomi, per ora. Esplosione di pubblicità gratuita nei bar-ricevitori che la settimana scorsa hanno «vidimato» le schedine magiche. I nomi dei vincitori prima o poi si sapranno, anche perché la «memoria» del fisco ora più che negli anni scorsi è in grado di captare le «strane» variazioni dei tenori di vita. E grande soddisfazione negli ambienti del CONI e del Totocalcio che si attendono una impennata per «l'interesse al totocalcio»: questa settimana, in previsione del prossimo concorso, gli italiani spenderanno di più per tentare la fortuna? Vedremo. Rispetto alla precedente schedina, il concorso numero 26 ha registrato una crescita del «volume di gioco» del 2,43 per cento.

Per ora un dato statistico: l'«Eldorado» della schedina miliardaria, in tutta la storia del totocalcio, è Cologno Monzese, grossa borgata dell'hinterland milanese: un miliardo, 231 milioni 415 lire vinte domenica, più i tre miliardi e 80 milioni toccati nel novembre 1982 ad una schedina che ad uno dei «anonimi» vincitori ha portato sfortuna: Rosario Leonardi, muratore emigrato da Caltanissetta, è stato falciato da un treno alla stazione Centrale il 21 dicembre scorso, mentre cercava di trovare un posto in seconda classe per il figlio che doveva raggiungere il paese natale per le vacanze.

Questa mattina alle 9 il servizio totocalcio del CONI procede alla verifica delle matrici delle schedine vincitrici. Quali strade precorreranno in seguito le schedine miliardarie? «Di solito», spiegano al CONI, «i vincitori chiedono il pagamento presso le banche o tramite un notaio. Le schedine possono

Totocalcio "AL SERVIZIO" table with columns for teams (1-13) and results (1-2).

Questo è il sistema che ha fatto ricco e contenti gli scommettitori di Napoli. È stato giocato in una ricevitoria di piazza Carità. Costo: 648.000 lire. Ha totalizzato un tredici e dodici «12» per una vincita di un miliardo 815.223.000 lire. Delle sei è stata la più ricca.

essere presentate all'incasso sia al servizio centrale, sia negli uffici di zona». I sei neo-miliardari potranno incassare tra una quindicina di giorni: nove giorni per eventuali reclami, poi le matrici vengono confrontate con i tagliandi vincenti, infine il servizio Totocalcio dispone i pagamenti presso la tesoreria della Banca Nazionale del Lavoro che a sua volta, servendosi di un sistema computerizzato di collegamento interbanco, smista alle banche interessate la disponibilità materiale del denaro.

Domenica scorsa hanno vinto, alcuni sistemisti. Ma proprio a Milano, nel bar tabaccheria di via Novara 38, è stata giocata una schedina di quattro colonne precompilate. Costo: duemila lire. Cosimo Curci, il titolare, ricorda che la schedina è stata giocata molto presto, una mattina. Il bar apre alle 5 e sforna caffè soprattutto per i tranvieri (il deposito dell'ATM è al civico 48, vicino al bar). Tra i tranvieri del «deposito Novara» ieri la caccia all'«ipotetico» collega miliardario è stata sfrenata, ricca di ironia. Coperti dall'anonimato anche i sistemisti vincitori di Cologno Monzese (un «13» e sei «12»), al bar Filade di piazza Italia 51 gestiti, Angelo Rosa e la moglie Carmela Zillo, hanno a disposizione, nel retro del negozio, ben due computer «M20» della Olivetti. Ma stavolta il «13» non è stato azzeccato dal computer. Secondo i titolari della ricevitoria i vincitori potrebbero essere un operaio e impiegati che hanno giocato il sistema. Meno problematica, forse, la caccia ai tredicisti di Paolo: un sistema che ha fruttato un «13» e otto «12», giocato al bar «La Stanga» di Antonio Naim, un locale moderno di via Matteotti, in centro.

I sistemisti sono rari, raccogliamo ogni settimana circa 1.200 schedine, generalmente si va con le cinque doppie, dicono i gestori. E allora? Chi ha vinto? «Forse il gruppo del sedici», è l'ermetica risposta del barista.

Infine Napoli: una schedina costata 648 mila lire (quattro doppie e quattro triple) giocata al «Superbar» di piazza Carità fin da mercoledì.

Giovanni Laccabò

Futuro ancora incerto per il campione francese

Berlusconi insegue Platini; la Juve assicura: «Resterà»

Calcio

Dalla nostra redazione TORINO — Alla corte di Berlusconi, pare che avvocherà e «comiti» siano preparando in grande offensiva d'inverno per portare a compimento l'acquisto del Milan. Se andasse in porto l'operazione, arriverebbe alla Scala del calcio anche mister Europa, cioè Michel Platini. Questo è quanto ha rivelato un quotidiano milanese, che fornisce pure particolari sulla presunta contropartita che avrebbe scatenato l'Avvocato, per mantenere in bianco il fenomeno transalpino, ed anche perché Agnelli non avrebbe fatto battere dal padrone di «Canale 5».

E la società? Pare che la linea politica sia improntata alla massima correttezza, e che con una punta d'orgoglio, il dott. Giuliano, direttore generale della Juventus, ha tenuto a precisare che la Juventus rispetto alla Fiat manterrà l'«autonomia» della società si fa vanto. Quello che fa l'Avvocato, ha lasciato intendere Giuliano, è un intervento di carattere

personale. «Noi sull'argomento non rilasciamo alcuna dichiarazione. La nostra linea è chiara, ed è anche chiara a Platini. Abbiamo avviato con il giocatore un discorso di illuminamento complesso ed articolato. Le tesi sono state riportate da Platini al suo agente, che come tale farà il suo mestiere valutando l'offerta. Anche se, va precisato, con il giocatore siamo alle battute iniziali. Ma non è stato proprio Michel Platini a creare il «caso», magari per spuntare un contratto principsco? «Non direi. Credo che Platini sia stato semmai preso in contropiede, dopo l'indiscrezione trapelata dalla Svizzera. Il contatto avuto con il presidente del Setteve doveva restare un segreto. Invece sappiamo tutti come è andata. Di certo, l'operazione di cambio di voce è stata quasi un gioco forzato. Ogni giorno spunta un nuovo nome, ma quanto ci sia di vero è molto difficile valutarlo. Comunque, anche se non parte in causa, non sono molto fiduciosi che la trattativa fra Platini e la Juventus vada in porto».

mi. r.

Lo Verde nuovo presidente del Milan

MILANO — «Mi sono accortato che le basi delle trattative sono serie. Spero che questo incarico sia di brevissima durata e l'averlo accettato sia d'aiuto al Milan per evitare peggiori complicazioni in caso di vuoto di potere. Sono certo che il nostro gruppo riporterà il nostro club a traguardi prestigiosi. Rosario Lo Verde, dopo un'azione di oltre due ore e mezza, è stato nominato ieri sera nuovo presidente del Milan. Lo Verde si farà aiutare da un collegio di tre professionisti di provata esperienza. Fra questi c'è Renato Pigiasso membro della commissione giuridico-finanziaria della Federcalcio. Intanto il Milan è sempre nei casi: i giocatori non hanno ancora ricevuto gli stipendi mentre Giuseppe Farina è stato raggiunto da due decreti ingiuntivi del tribunale di Milano per non aver compensato come previsto dalla legge un suo ex dipendente delle società agricole Valmorea e Franchiera.

mi. r.

Stavolta ko anche il computer «E io, esperto, ho fatto solo 6»

ROMA — «Non c'è lo zampino del computer nelle vicende miliardarie del Totocalcio. In base alla mia esperienza ritengo che la colonna vincente sia frutto della classica fortuna. Magari ha vinto la casalinga che non sa nulla di calcio e non sa neppure chi è in testa al campionato; o il vecchietto che da 15 anni gioca a ripetizione la stessa schedina, sognata in una notte agitata. Roberto Molucchi studente universitario, di Belluno, consulente sistemista, ha dedicato gli ultimi anni allo studio per sposare elaboratore e sche-

dine che al proprio libretto di Facoltà. Oggi mette a disposizione di gruppi di giocatori le proprie competenze e ha qualificato al massimo la sua attività di programmatista. Un vero esperto. La sua passione è diventato con l'andar del tempo un lavoro. Per lui i tredici non ha misteri. «Io non garantisco nulla a chi mi affida del denaro o mi chiede consiglio. Riesco soltanto a evitare al minimo gli errori nello sviluppo colonnare e a gestire con familiarità il linguaggio computerizzato». Ma vincerà pure in proprio? «Sì. Ma tanto per fare un esempio

domenica scorsa, ho realizzato un poco professionale 6 punti. Come può essere sicuro che dietro i sei felici giocatori non ci siano sistemisti? «Non bisogna confondere — precisa — tra sistemista e chi usa i sistemi. Il primo usa l'elaboratore e aumenta al massimo il risparmio, eliminando tutte le colonne epurate. Il secondo sviluppa integralmente la giocata, come dire tre triple e due doppie e via dicendo. Nessun giocatore computerizzato andrà mai alla ricerca di una schedina esplosiva come l'ultima o

peggio con 6 o 7 due. È un risultato altamente improbabile e noi lo scartiamo». Accanto alle sei vicende miliardarie di domenica, affari d'oro anche per il toto claudicante. I bookmaker che raccolgono le giocate in tabaccheria o dal fruttivendolo hanno brindato per i molti risultati a sorpresa di serie A. Di fianco, riportiamo le quote della scorsa settimana che circolavano a San Lorenzo, quartiere popolare di Roma. Puntando 10mila lire sulla vittoria del Pisa a Napoli s'intascavano 90mila.

Le quote del Toto «nero»

Table with columns: Team, Quota 1, Quota X, Quota 2.

De Sisti rimane al suo posto

Il Banco in crisi Gilardi spiega: «Scordatevi del passato...»

Basket ROMA — La tentazione è quella di fare raffronti e paragoni. Un'operazione scontata e la più facile. La maledizione che si porta dietro il Banco Roma dopo il new deal e gli anni santi di Bianchini. Le tabelle dicono che l'anno scorso di questi tempi il Banco era in testa alla classifica con 24 punti, otto in più di quelli attuali per le quattro vittorie in più. E il Banco terminò primo la regular season. «Già, ma chi si ricorda gli di quel primato? Al momento che la Scavolini ci buttò fuori nel play-off e rimanemmo con un pugno di mosche in mano. Lo sport è crudele...».

Enrico Gilardi discute di questa sua squadra il giorno dopo il clamoroso scivolone casalingo contro Stefanel Trieste. Anche in questa occasione la società, che è poi lo sponsor, è stata molto onesta. Il Banco non ha dato a vedere — almeno all'esterno — di perdere la testa anche se la sensazione è che l'istituto di credito stia per mollare la squadra se questa non riuscirà ad ottenere qualche cosa. Il coach Mario De Sisti rimane dunque al suo posto. Strano ma vero. Qualcuno continua ad aspettarsi ad ogni momento il clamoroso annuncio. Ma rispetto al calcio, il basket conserva ancora qualche pudore. E poi, con chi si scontra De Sisti?

Il Torino conferma Gigi Radice per un altro anno

TORINO — Gigi Radice allenerà nel prossimo anno la squadra del Torino. L'annuncio ufficiale, dato domenica pomeriggio dal presidente Sergio Rossi, è stato confermato da un comunicato diffuso ieri sera alle agenzie giornalistiche dal direttore generale della società, Luciano Neri. Radice quindi per la terza stagione consecutiva siederà sul ponte di comando della squadra, con la prospettiva di rimanere al Torino anche nella stagione '87-'88. Infatti il contratto prevede pure un'opzione per la stagione successiva.

Inter, dopo la disfatta va in ritiro al mare

MILANO — Dopo il patetico naufragio casalingo con l'Atalanta, l'Inter ha deciso di fare quadrato. Basta con le polemiche e le discussioni. Oggi pomeriggio (ore 15) tutta la squadra si trasferisce a Vietri sul Mare per preparare lontano da ogni condizionamento esterno la partita contro l'Avellino. Per giovedì è prevista un'amichevole contro la Salernitana. La squadra, intanto, è ancora sotto choc e lo stesso presidente Pellegrini, per evitare ulteriori tensioni, ha ripreso il suo silenzio stampa. Corso, intanto, è deciso a portare fino in fondo la sua rivoluzione. «Voglio che in campo ci sia gente che corre. Bisogna stare uniti e giocare tranquilli. Corso dopo la partita aveva anche fatto riferimento alla possibilità che qualche giocatore si fosse definitivamente giocato il posto. Quasi sicura è la bocciatura di Tardelli e Marini, mentre è probabile il recupero di Collovati. Anche Altobelli, apparso in preoccupanti condizioni di forma, è entrato nella lista di coloro che sono sospesi.

Agropoli prende tempo dopo la contestazione

FIRENZE — (l.c.) Summit straordinario alla Fiorentina. Tema dell'incontro fra il presidente, la dirigenza e l'allenatore Aldo Agropoli i fatti accaduti ieri, durante la partita con il Torino e le vivaci proteste di un gruppo di tifosi che avevano come obiettivo il licenziamento del tecnico. Come è noto, Agropoli, pur trovandosi la squadra al quinto posto, in zona Coppa Uefa, per evitare il peggio ha lasciato lo stadio attraverso una porta di servizio, mentre il capitano Ugo è delegato evitando il contatto con la stampa. Cosa si siano detti Agropoli, il presidente e il conte Flavio Pontello è rimasto un mistero. Abbiamo appreso però che l'allenatore, per il momento, non intende firmare il contratto per la prossima stagione. Per quanto riguarda Antognoni, una schiarita sul suo futuro si avrà oggi, dopo l'incontro con il presidente Pontello.

Vinicio, Udinese addio Già bloccato De Sisti?

UDINE — L'allenatore dell'Udinese Luis Vinicio che domenica, dopo la pesante sconfitta inflitta dalla Roma ha rassegnato le dimissioni dall'incarico, si incontrerà, con ogni probabilità, questa mattina a Udine con il presidente Lamberto Mazza. Lo si è appreso, anche se non ufficialmente, negli ambienti della società bianconera. Quasi certamente c'è già stato anche un colloquio telefonico tra Mazza e Vinicio, che subito dopo la partita ha raggiunto Bologna dove ha la residenza. La decisione di Vinicio di lasciare l'Udinese sembra irrevocabile. Ieri mattina, nella sede societaria, il presidente Mazza si è incontrato con i giocatori per una loro valutazione della situazione, ma nulla è trapelato del colloquio. Se Vinicio non recederà dalla sua decisione l'Udinese sarà costretto a trovare un nuovo tecnico. Attualmente nomi non ne sono stati fatti. Si parla comunque con insistenza di De Sisti.

IL CALCIO IN EUROPA



Una fase di Manchester-C. Southampton

Ora ci prova l'Everton a far tremare il «padrone» Manchester

Il Manchester United riprende il largo. Il Liverpool è scivolato indietro (ora è a 8 punti), mentre si è fatta sotto una coppia nuova: il Chelsea (ha battuto il Luton) e l'Everton (questo contrastato e spettacolare con il Queen Park Rangers

Inghilterra

26ª giornata Oxford U.-Manchester U. 1-3; Everton-Q. P. Rangers 4-3; Chelsea-Luton 1-0; Leicester-West Ham 0-1; Birmingham-Ipswich 0-1; Coventry-Aston Villa 3-3; Manchester C.-Southampton 1-0; Tottenham-Nottingham F. 0-3; W. Bromwich Albion-Newcastle 1-1; Liverpool-Watford 3-2; Sheffield Wednesday-Arsenal rinviata.

LA CLASSIFICA table for the English football league.

Francia

25ª giornata Auxerre-Brest 1-0; Nizza-Nancy 3-1; Brest-Paris S.G. 1-1; Bastia-Metz 0-0; Tolosa-Monaco 2-1; Lilla-Tolosa 1-0; Bordeaux-Strasbourg 1-0; Laval-Nantes 0-0; Le Havre-Lens 3-0; Marsiglia-Sochaux 1-2.

LA CLASSIFICA table for the French football league.

Spagna

20ª giornata Barcellona-Athletic Madrid 2-1; Siviglia-Athletic Bilbao 0-0; Hercules-Osasuna 1-1; Cadice-Saragozza 1-3; Valladolid-Santander 1-0; Real Madrid-Espanol 4-1; Celta-Valencia 1-0; Gijon-Betis 0-0; Real Sociedad-Las Palmas 6-0.

LA CLASSIFICA table for the Spanish football league.

Brevi

SCI: SALTO — Pazzandosi secondo nella prova di ieri vinta dallo jugoslavo Tessa a Piancia (Jugoslavia) dal trampolino di 90 metri italiano Antonio Lacedelli si è portato al comando della classifica della Coppa Europa. PALLANUOTO — Alla fine del torneo di serie A2 la squadra del Volturno di S. Maria Capua Vetere cesserà l'attività per protestare contro i presunti torti subiti in più di un'occasione nel corso del campionato. La decisione è stata annunciata dal presidente Sapenza. CICLOCROSS — Questi i corridori professionisti selezionati dal commissario tecnico Vagnier per i campionati del mondo in programma a 26 gennaio a Leembeck (Belgio): Paccagnella, G.B. Baronchelli, Carosi, Fasolo, A. Saronna e G. Saronna. PUGILATO — Il 26 gennaio si svolgerà al palazzetto dello sport di Albano il primo incontro internazionale di boxe che avrà come protagonisti Francesco Damiani che se la vedrà con l'americano Crabtree. Nella riunione combatteranno anche Musone, Mancho e Ruz. Motivo di interesse anche l'esordio italiano di Luigi Camparuto fratello dell'ex campione italiano Giovanni, che finora ha combattuto soltanto negli Usa (otto vittorie una sola sconfitta). MOTO — Nel ristretto «Géliberto» a Catanzaro si svolgerà oggi la tradizionale festa nel corso della quale saranno premiati la Canaris, Cori e il centauro Grassi, campione del mondo delle 125. AUTO — A partire dalle prove di Rio de Janeiro l'azienda italiana Scaglione-Zanetti apparirà col proprio marchio non solo sulle tute e sui caschi dei piloti McLaren come si è visto sino a ora ma anche sulle due vetture di selezione posteriori della monoposto inglese.

Catanzaro, ora Albano ha chiamato in causa la giustizia sportiva

CATANZARO (f.v.) — Il presidente del Catanzaro, avv. Pino Albano, dopo aver chiesto a Giorgio Greco (per questo Albano è stato deferito, insieme alla società, alla «Disciplinare») durante la partita Lazio-Catanzaro, ieri ha rincauto la dose. Convocata una conferenza stampa il presidente ha tra l'altro detto: «Non consentirò a nessuno che venga distrutto il calcio a Catanzaro. Lo scandalo di domenica a Roma non si può ripetere. E qui ha elencato i «torti» subiti dal club: rigore e gol negato a Roma; rigore inventato — sono parole di Albano — a favore della Triestina; squilibrio continuo; rigore ingiustamente punteggiato, ecc. «A Roma — ha insistito — anche se avessimo segnato trenta gol non ce ne avrebbero dato nemmeno uno. È una vera e propria azione propositiva». Infine Albano ha tirato fuori l'asso della manica: la copia di un contratto indirizzato al presidente della Lega calcio, Antonio Matarrese. Albano chiede un «incontro» immediato e personale per urgenti e importanti motivi. «Il calcio è una giustizia sportiva». Insomma, «par di capire che ci sia sotto qualcosa, e meno che non si tratti dell'ennesimo pallone d'eccezione».

Fiumicino: arrestato portiere S. Paolo (era con Falcao)

ROMA — Il portiere del San Paolo, squadra vincitrice dell'ultimo campionato di calcio «paulista», Gilmar, è stato arrestato ieri sera alla dogana dell'aeroporto di Fiumicino per tentata esportazione di valuta. Gilmar, che era a Roma in compagnia di Paolo Roberto Falcao, era giunto in Italia il 4 gennaio proveniente da Rio. Ieri pomeriggio Gilmar e Falcao si sono presentati al «Leonardo Da Vinci» per imbarcarsi sul volo AZ 402 dell'Italia per Zurigo, da dove avrebbero dovuto proseguire diretti in Brasile. Dopo aver superato il controllo passaporti, al due brasiliani è stata posta la domanda di rito da parte dei doganieri: se avessero nulla da dichiarare ai fini valutari. Dopo aver ricevuto da entrambi i calciatori risposta negativa, i doganieri hanno proceduto ad un controllo. Indosso al giocatore brasiliano sono stati trovati 5.300 dollari in banconote di vari tagli. Gilmar e Falcao sono stati quindi invitati negli uffici della Dogana dello scalo romano, dove il portiere brasiliano è stato arrestato per tentata esportazione di valuta.